

**VERBALE DEFINITIVO DEI CHIARIMENTI - DAL N. 1 AL N. 38**

Procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs n. 36/23, per l'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione degli arredi e ausili sanitari, degli arredi non sanitari e dei servizi complementari, a basso impatto ambientale ai sensi del Decreto ministeriale n. 254/22 del Ministero della transizione ecologica, a favore di ASL 1 Sassari, ASL 2 Gallura, ASL 3 Nuoro, ASL 4 Ogliastra, ASL 5 Oristano, ASL 6 Medio Campidano, ASL 7 Sulcis, ASL 8 Cagliari, AREUS, AOU SASSARI, Istituto Zooprofilattico Sperimentale, ARES Sardegna.

Chiarimenti	Quesito	Risposta
<p><b>N.1</b></p> <p><b>Argomento:</b> Richiesta di proroga dei termini di presentazione delle offerte</p>	<p>Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, la cui scadenza per la presentazione delle offerte è attualmente fissata al 12 febbraio 2026, si intende sottoporre alla cortese attenzione della Stazione Appaltante una formale istanza di proroga dei termini di presentazione delle offerte. La presente richiesta trova fondamento, in primo luogo, nella particolare complessità dell'oggetto dell'appalto, che si caratterizza per l'ampiezza e l'eterogeneità delle prestazioni richieste, per la rilevante estensione territoriale delle Aziende Sanitarie coinvolte e per la pluralità dei lotti messi in gara. Tale complessità risulta ulteriormente accentuata anche dalla necessità di garantire il pieno rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e degli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica esplicitamente perseguiti dalla Stazione Appaltante. In tale contesto, la predisposizione di un'offerta che sia effettivamente innovativa, qualitativamente elevata e sostenibile sotto il profilo economico-finanziario, in coerenza con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, richiede un congruo periodo di analisi, progettazione e strutturazione delle soluzioni tecniche, organizzative e gestionali. Un'offerta costruita in modo responsabile presuppone infatti valutazioni approfondite in termini di modelli operativi, assetti organizzativi, impiego delle risorse e sostenibilità complessiva del servizio nel medio-lungo periodo. Ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dalla necessità di effettuare un'accurata analisi tecnico-economica dei singoli lotti messi in gara. La previsione di un limite massimo al numero di lotti aggiudicabili impone agli operatori economici di operare scelte selettive e ponderate, basate su valutazioni comparative</p>	<p>Si veda chiarimento n. 2</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>complesse, finalizzate a garantire l'equilibrio economico, l'effettiva capacità esecutiva e la qualità del servizio offerto. Si evidenzia inoltre come, alla luce delle richieste di chiarimento già presentate e di quelle che potranno emergere nel prosieguo della procedura, risulti necessario disporre di un adeguato margine temporale per recepire, analizzare e integrare correttamente nella proposta progettuale ogni ulteriore indicazione o chiarimento che sarà pubblicato dalla Stazione Appaltante, al fine di assicurare la piena conformità dell'offerta alla lex specialis di gara. La concessione di una proroga dei termini di presentazione delle offerte risulterebbe, infine, pienamente coerente con il principio della massima partecipazione (favor participationis), consentendo a un più ampio numero di operatori economici qualificati di predisporre e presentare offerte complete, consapevoli e di elevata qualità, a beneficio dell'interesse pubblico e degli obiettivi di efficienza, efficacia e sostenibilità perseguiti dalla procedura. Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si chiede pertanto che il termine di presentazione delle offerte venga prorogato di almeno 30 (trenta) giorni rispetto alla scadenza attualmente prevista del 12 febbraio 2026.</p>	
<p>N. 2 <b>Argomento:</b> risposta a richiesta di chiarimento N. 1</p>	<p>Si veda chiarimento n. 1</p>	<p><b>NON PIÙ ATTUALE</b> Non si accoglie la richiesta ritenendo congruo il termine di presentazione delle offerte al 12/02/2026.</p>
<p>N. 3 <b>Argomento:</b> requisiti di capacità tecnica e professionale</p>	<p>Con riferimento ai requisiti in oggetto nei quali viene richiesto di aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara almeno due contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati, chiediamo se tale requisito può essere equiparabile all'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione su apparecchiature elettromedicali e dispositivi medici quali: diagnostiche radiologiche (Telecomandato, Mammografo, Ortopantomografo,</p>	<p>Sì, fatta eccezione per il lotto 9 che ha ad oggetto solo arredi, perché in quel caso non vi è analogia neanche per una porzione dell'oggetto del lotto.</p> <p><b>SI VEDA</b> rettifica in disciplinare di gara art. 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	Densitometro osseo etc00000000000.), ecografi, letti degenza elettrici, scialitiche sala operatoria, aspiratori chirurgici, pulsossimetri, ECG etc.	
N. 4 <b>Argomento:</b> richiesta chiarimento	Con riferimento al requisito di capacità tecnica di cui all'art. 6.3 del Disciplinare di gara ovvero "aver e seguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara almeno due contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati", si chiede conferma che, ai fini del soddisfacimento dello stesso, possano essere utilizzati contratti relativi a servizi integrati di gestione e manutenzione di apparecchiature elettromedicali ricomprendenti anche la manutenzione di arredi ed ausili.	Si conferma l'analogia con tutti i lotti della procedura.
N. 5 <b>Argomento:</b> richiesta chiarimento sopralluogo	Si chiede conferma che la dichiarazione "di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato dalla S.A." di cui al punto j) dell'art.16.1 del Disciplinare di gara debba considerarsi un refuso stante la natura facoltativa del sopralluogo precisata all'art. 11 del medesimo Disciplinare di gara.	Si precisa che la dichiarazione deve essere resa solo se si sceglie di effettuare il sopralluogo.
N. 6 <b>Argomento:</b> richiesta chiarimenti	1) Si chiede conferma che il requisito di cui all'art. 6.1 del Disciplinare di gara (Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara) sia assolto dall'iscrizione alla CCIAA per "attività di piccole manutenzioni e riparazioni" e per "servizi in facility management e global service, nello specifico gestione integrale ed amministrazione della manutenzioni edili ed impiantistiche riferiti ai servizi di manutenzione degli edifici";  2) Si chiede conferma che il requisito di cui all'art. 6.3 del Disciplinare di gara (aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara almeno due contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati) sia assolto dall'avvenuta esecuzione di servizi manutentivi in genere effettuati su immobili	1) Non si conferma per quanto riguarda "servizi in facility management e global service, nello specifico gestione integrale ed amministrazione delle manutenzioni edili ed impiantistiche riferiti ai servizi di manutenzione degli edifici" in quanto afferente addirittura ad una categoria di beni, quelli immobili, totalmente differente. Qualora l'attività di manutenzione e riparazione riguardi arredi, il requisito si ritiene assolto per tutti i lotti ad eccezione del lotto 10 avente ad oggetto solo ausili sanitari.  2) Si rinvia a quanto già chiarito al punto 1, precisando che potranno considerarsi servizi analoghi anche servizi svolti all'interno di una pluralità di servizi, ma non riguardanti la categoria di beni immobili, in quanto totalmente differente da quella oggetto del presente appalto cioè arredi sanitari e non e ausili.

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>e/o articoli diversi anche svolti all'interno di affidamenti di una pluralità di servizi.</p> <p>3) Si chiede inoltre conferma che l'avvenuta esecuzione di due contratti sia sufficiente ai fini della partecipazione a tutti i lotti di gara.</p> <p>4) Si chiede altresì conferma che la comprova del requisito possa avvenire mediante presentazione di copia di documentazione attestante l'affidamento del servizio e delle relative fatture con i documenti bancari attestanti l'avvenuto pagamento delle stesse</p>	<p>3) Si conferma che l'avvenuta esecuzione di due contratti sia sufficiente, sempre nel rispetto del limite di oggetto indicato ai punti precedenti.</p> <p><b>SI VEDA</b> rettifica in disciplinare di gara art. 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE</p> <p>4) La comprova del requisito tecnico-professionale può essere resa, oltre a quanto indicato nel disciplinare, altresì attraverso la produzione dei contratti unitamente alle relative fatture, quietanze o altro documento bancario che attesti l'avvenuto pagamento. Per mero problema informatico il presente punto è stato espunto dal Disciplinare. Si veda chiarimento spontaneo n. 14</p>
<p>N. 7</p> <p><b>Argomento:</b> richiesta chiarimento</p>	<p>Facendo riferimento al documento denominato capitolato speciale d'appalto all'art. 10 "Parti di ricambio" si legge che, in caso di utilizzo di ricambi non originali l'Aggiudicatario "rimarrà comunque l'unico responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati".</p> <p>Si chiede conferma che nei casi in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Asl o l'Ente in cui l'aggiudicatario svolge il servizio non metta a disposizione i manuali d'uso o i dati dell'azienda fornitrice dei beni oggetto di questo appalto.</li> <li>- i beni oggetto di manutenzione correttiva non abbiano certificazione di conformità al CAM;</li> <li>- i beni oggetti di manutenzione preventiva e correttiva non abbiano certificazione secondo la normativa antincendio;</li> </ul> <p>l'unico modo per l'Aggiudicatario di non incorrere in danni causati per l'impiego di componenti non adeguati sia proporre all'Azienda Sanitaria il fuori uso del bene.</p>	<p>La responsabilità non potrà essere ascritta all'Operatore Economico se l'Azienda Sanitaria non sia stata in grado di fornire le informazioni indispensabili al reperimento dei ricambi originali.</p> <p>Rimane la facoltà dell'Operatore Economico di proporre il fuori uso.</p> <p>Resta invece ferma la responsabilità dell'Operatore Economico per la realizzazione dell'intervento a regola d'arte anche in caso di utilizzo di ricambi non originali.</p> <p>In particolare nel caso di dispositivi medici con marchio CE ogni parte di ricambio utilizzata deve mantenere l'integrità della marcatura CE del dispositivo originale, garantendo che non vengano alterati i requisiti di sicurezza previsti dal fabbricante, nel rispetto di tutte le disposizioni previste dal Regolamento Ue 2017/745 e dalla normativa italiana connessa; in seguito alla manutenzione eseguita su DM l'Aggiudicatario dovrà rilasciare una dichiarazione che attesti la sicurezza e la funzionalità del bene riparato e l'idoneità all'uso previsto dal fabbricante senza rischi per il paziente, l'operatore sanitario e/o terzi.</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
		<p>In considerazione della peculiare disciplina normativa dei dispositivi medici, si evidenzia come attraverso la corretta e puntuale riparazione dei beni, tesa a garantirne lo stato di conservazione ottimale, e attraverso la prevenzione degli eventi (ad es. usura/malfunzionamento dei beni) che possono causare danni ai pazienti, agli operatori sanitari o ad altri soggetti, si concretizzano altresì diversi interessi pubblici quali la tutela della salute, la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico, la tutela della sicurezza su lavoro.</p> <p><b>SI VEDA</b> in CSA di gara ART. 10. PARTI DI RICAMBIO, ART. 3 OBIETTIVI, ART. 9.4. RESOCONTI E RELAZIONI PERIODICHE</p>
<p>N. 8</p> <p><b>Argomento:</b> richiesta di proroga dei termini di presentazione delle offerte</p>	<p>La scrivente Impresa chiede cortesemente se la Stazione Appaltante intenda valutare una proroga dei termini di presentazione delle offerte, attualmente fissati per il giorno 12/02/2026, in considerazione della complessità dei requisiti tecnici e ambientali richiesti (in particolare quelli relativi ai CAM) e della necessità di completare adeguati approfondimenti tecnici, al fine di presentare un'offerta pienamente conforme e tecnicamente accurata.</p> <p>Una breve proroga – ad esempio di 15 giorni – favorirebbe una maggiore partecipazione e garantirebbe la piena qualità delle offerte, in linea con i principi di trasparenza, concorrenza e favor participationis.</p>	<p>Non più attuale.</p>
<p>N. 9 <b>Argomento:</b> Chiarimento Su Allegato 8</p>	<p>Nel documento "Allegato 8 elenco personale impiegato" non è riportato personale afferente ai Lotti: 3 ASL Nuoro, 4 ASL Ogliastra, 9 AREUS, 11 Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Ai fini della corretta predisposizione del piano di assorbimento, si chiede conferma che per tali lotti non vi sia personale già operante e che quindi non si debba/possa applicare la clausola sociale per stabilità occupazionale così come previsto nel "Allegato 3 Disciplinare di gara" al paragrafo di cui al punto 9.2 "Art. 57, comma 1, art. 11, art. 102 del codice: clausola sociale per stabilità occupazionale".</p>	<p>Si conferma per i lotti 3 ASL Nuoro, 9 AREUS, 11 Istituto Zooprofilattico Sperimentale e anche ASL 6 Medio Campidano.</p> <p>Per il lotto 4 la ASL Ogliastra ha comunicato a questa Stazione Appaltante quanto segue: "la ASL Ogliastra ha in essere un contratto con la ditta ..... la quale, su richiesta del servizio scrivente ha comunicato di avere, nel suo organico, n. 3 dipendenti che solo marginalmente sono dedicati al contratto di che trattasi. .... il 99% della propria attività è dedicata al privato. Pertanto si ritiene non applicabile la clausola sociale."</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
N. 10 <b>Argomento:</b> Chiarimento Su Allegato 8	Nel documento "Allegato 8 elenco personale impiegato" per alcuni lavoratori sono indicati più enti presso il quale svolgono il servizio. Ai fini della corretta predisposizione del piano di assorbimento nonché per la valutazione dei costi del personale, si chiede come deve essere interpretato il documento "Allegato 8 elenco personale impiegato".	Si veda "All. 8 elenco personale" aggiornato
N.11 <b>Argomento:</b> Chiarimento Allegato 3 Disciplinare di Gara	Nel documento "All. 3 Disciplinare di gara" al punto 19.1 "Criteri della valutazione dell'offerta tecnica" è riportata la TABELLA 9 BANDO con la relativa ripartizione dei punteggi. In riferimento al criterio 7.2 "Meccanismi premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate – Rispetto nell'ultimo triennio degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di lavoro delle persone con disabilità ex lett. lett e art 5 allegato II.3 (verifica: certificazione ex art. 17, c. 3, L. 68/1999 riferita al triennio precedente)" tabellare di punti 4, si riscontra una forte discriminazione per gli operatori economici non soggetti al rispetto degli adempimenti legislativi, ovvero penalizza chi non è tenuto agli obblighi della L. 68/1999, ovvero le microimprese sotto la soglia di legge. <b>Si chiede pertanto che tale sub-criterio sia eliminato. Alternativamente si chiede che tale punteggio sia ritenuto acquisito per gli operatori economici non soggetti al rispetto degli adempimenti legislativi.</b>	Si attribuisce al criterio premiale punteggio max 1, rinviando alla previsione dell'Allegato II.3, art. 1, comma 5, lett. e), e all'art. 1, comma 4, seconda parte "Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto" <b>SI VEDA</b> rettifica complessiva punteggi tabella 9 del disciplinare
N. 12 <b>Argomento:</b> Chiarimento Allegato 2	Nel documento "All. 2 capitolato speciale d'appalto" all'art. 4 "Tipologia di beni e loro collocazione" si riporta il numero stimato dei beni per ciascun Lotto "puramente indicativo e non esaustivo". Si chiede conferma che la variazione proporzionale del canone, a seguito di aggiornamento canone, verrà parametrizzato sull'intero importo del canone (parte fissa + parte variabile).	Al termine di ogni anno di vigenza dell'appalto si procederà al saldo dei cespiti in entrata e in uscita e il canone sarà aggiornato con un importo aggiuntivo pari a € 4,00 per ogni cespite rilevato in più rispetto a quelli risultanti dall'inventario validato da ciascuna Azienda Sanitaria e aggiornato come previsto al punto 6 dell'art. 9.1 "Attività d'inventariazione". <b>SI VEDA</b> rettifica nel CSA ART. 4. TIPOLOGIA DI BENI E LORO COLLOCAZIONE, pag. 8.

Chiarimenti	Quesito	Risposta
N. 13 <b>Argomento:</b> Chiarimento su disciplinare di gara	Si chiede di indicare quale interlinea utilizzare per la relazione tecnica di cui al punto 1 dell'art 17 "Offerta Tecnica" del Disciplinare di gara.	A discrezione dell'Offerente  <b>SI VEDA</b> rettifica in disciplinare di gara art.17 OFFERTA TECNICA, punto 1.
N. 14 <b>Argomento:</b> Chiarimento spontaneo	<p><b>In relazione all'allegato 12 "Domanda di partecipazione"</b> nella parte in cui si chiede di cancellare (punto 3) o di eliminare le parti che non interessano (punto 4) 6.), o anche in relazione alle dichiarazioni non d'interesse per il concorrente, si intende che il <b>testo deve essere barrato e non cancellato.</b></p> <p><b>SI VEDA</b> rettifica in disciplinare di gara primo capoverso dell'art 16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA</p> <p><b>In relazione al paragrafo 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE</b> a causa di un refuso il secondo capoverso con l'elenco dei documenti da fornire a comprova dei requisiti non è completo; si riporta di seguito il capoverso completo:</p> <p>La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;</li> <li>b) contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;</li> <li>c) attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;</li> <li>d) contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.</li> </ul> <p><b>SI VEDA</b> rettifica in disciplinare di gara secondo capoverso dell'art 6.3 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE</p>	
N. 15 <b>Argomento:</b> richiesta chiarimenti	<b>Chiarimento n. 1</b> – Con riferimento al criterio di valutazione 7.2 del Disciplinare di gara che prevede la valutazione tabellare del "Rispetto nell'ultimo triennio degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di lavoro delle persone con disabilità ex art. 5, Allegato II.3 (verifica: certificazione ex art. 17, c. 3, L. 68/1999 riferita al triennio precedente)", si osserva quanto segue. Il rispetto degli obblighi di cui alla L. 68/1999 costituisce, appunto, un adempimento di legge per gli operatori economici soggetti alla normativa, che deve essere dichiarato nell'ambito della documentazione amministrativa, attestato mediante autodichiarazione dell'operatore economico nel DGUE, mentre la verifica sostanziale è	<p><b>1.</b> Si attribuisce al criterio premiale punteggio max 1, rinviando alla previsione dell'Allegato II.3, art. 1, comma 5, lett. e), e all'art. 1, comma 4, seconda parte "Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto"</p> <p><b>SI VEDA</b> rettifica complessiva punteggi tabella 9 del disciplinare</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>demandata alla Stazione appaltante con richiesta al Centro per l'Impiego competente.</p> <p><b>Alla luce di quanto sopra, si chiede di rivalutare se il criterio 7.2 debba intendersi come meramente verificativo di un requisito di partecipazione, piuttosto che come elemento di differenziazione qualitativa dell'offerta.</b></p> <p><b>Chiarimento n. 2</b> - Nel Capitolato Tecnico è richiesto che l'operatore disponga di un laboratorio ubicato nel "territorio di competenza" del lotto.</p> <p>Si chiede di chiarire se:</p> <p>per il Lotto AREUS (Lotto 9), per "territorio di competenza" debba intendersi la provincia di Nuoro, considerata l'operatività territoriale del servizio AREUS;</p> <p>per il Lotto IZS (Lotto 11) e per il Lotto AOU Sassari (Lotto 10), per "territorio di competenza" debba intendersi la provincia di Sassari, e se pertanto un laboratorio ubicato nella suddetta provincia sia da considerarsi idoneo per entrambi i lotti.</p> <p><b>Chiarimento n. 3</b> - Con riferimento all'Allegato 8 - Elenco del personale impiegato si chiede conferma che lo stesso sia da considerarsi esaustivo e completo, dal momento che non si ritrovano indicazioni relative al personale afferente ai seguenti territori/lotti:</p> <p>ASL Nuoro ASL Ogliastra ASL Medio Campidano Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS)</p> <p><b>Chiarimento n. 4</b> - Con riferimento all'Art. 11 del Disciplinare di gara nel quale è prevista una garanzia di durata pari a 3 anni per gli</p>	<p>2) Il laboratorio deve essere ubicato nel territorio provinciale in cui insiste la sede legale dell'Azienda Sanitaria:</p> <p>per il Lotto AREUS (Lotto 9) si intende provincia di Nuoro per il Lotto IZS (Lotto 11) si intende provincia di Sassari Per il lotto AOU si intende provincia Sassari</p> <p>Il requisito può essere soddisfatto con l'utilizzo di un mezzo mobile attrezzato per ciascun lotto a patto che l'offerente dimostri di essere in possesso di un laboratorio in Sardegna in uno dei lotti di cui si è risultati aggiudicatari e rispetti i termini di intervento e riparazione danno indicati in capitolato.</p> <p><b>SI VEDA CSA ART 12 .</b></p> <p>3 si veda risposta a chiarimento n. 9</p> <p>4 Si conferma, solo agli arredi.</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>arredi, in conformità a quanto stabilito dai Criteri Ambientali Minimi (CAM), si chiede conferma che la stessa clausola sia da correlare appunto esclusivamente agli arredi e non agli ausili e, in tal senso, si richiede una suddivisione univoca dei beni fra "arredi" e "ausili" non presente nella documentazione di gara.</p>	<p>Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è previsto da parte dell'Aggiudicatario il rispetto delle specifiche tecniche per le parti di ricambio riportate nei punti da 9.5.1 a 9.5.7 del disciplinare di gara per i beni indicati a pag. 145 dell'allegato CAM di riferimento, con le esclusioni dallo stesso previste: <i>"Sono esclusi dall'applicazione dei presenti criteri gli arredi classificati come dispositivi medici secondo la classificazione nazionale dei dispositivi medici (CND) di cui al decreto ministeriale 13 marzo 2018 del Ministero della Salute "Modifiche ed aggiornamenti alla classificazione nazionale dei dispositivi medici (CND), di cui al decreto 20 febbraio 2007. In particolare, trattasi della categoria Y – "supporti o ausili tecnici per persone disabili"</i></p> <p><b>SI VEDA rettifica</b> in disciplinare di gara articolo 9.5" Art. 57 comma 2 e art. 113 del codice: criteri di sostenibilità energetica e ambientale"</p> <p>e rettifica in CSA ART. 11. GARANZIA SULLE PARTI DI RICAMBIO</p> <p>In riferimento alla richiesta di una suddivisione univoca dei beni fra arredi e ausili" si specifica che i beni appartenenti alle categorie/macrocategorie (elencate all'art. 4 del SCA) comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ausili sanitari: sono i beni classificati come dispositivi medici di classe I, sono soggetti all'applicazione del Regolamento UE 2017/745 (MDR) e della normativa italiana connessa e appartengono principalmente e non esclusivamente alla CND Y (indicativamente Y09, Y12, y 15, Y 18) e CND V08;</li> <li>2. arredi sanitari: tutti i beni necessari e/o funzionali all'attività prettamente sanitaria non classificati come DM, diversi da quelli indicati al punto 1. sopra;</li> <li>3. arredi non sanitari: <ol style="list-style-type: none"> <li>i. i beni dedicati allo svolgimento dell'attività amministrativa funzionale all'attività sanitaria (ad es. i beni di cui ai punti r) u) dell'elenco nell'art.4 del CSA, presenti in uffici quali ad. es. ufficio esenzioni, ufficio ticket, accettazione, sale d'attesa);</li> <li>ii. i beni in uso agli uffici amministrativi (ad es. i beni di cui ai punti r) u) dell'elenco nell'art.4 del CSA, presenti nei servizi acquisti, risorse umane, giuridico economico, informatici etc.).</li> </ol> </li> </ol> <p><b>SI VEDA rettifica</b> CSA ART. 4. TIPOLOGIA DI BENI E LORO COLLOCAZIONE, punti 1. 2. 3.</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p><b>Chiarimento n. 5</b> - si chiede di chiarire come debbano essere conciliati i criteri di valutazione 6.1 e 6.2 di cui al Disciplinare di gara, relativi a esperienze, competenze e specializzazione del personale dedicato all'appalto, con la previsione di riassorbimento del personale uscente previsto dalla clausola sociale di stabilità occupazionale presente del Disciplinare medesimo, considerando che i profili professionali, competenze ed esperienze dell'attuale personale assorbito potrebbero non coincidere integralmente con quelli proposti in sede di offerta tecnica.</p> <p><b>Chiarimento n. 6</b> – Con riferimento all'Art 9.2 del Capitolato speciale d'appalto, che riporta "dovrà essere garantito un controllo omogeneo dei beni, a rotazione nei siti interessati per almeno 2 verifiche nell'arco dell'anno". Si chiede di esplicitare cosa si intenda per "a rotazione". Questo anche alla luce della stima di ore previste per la manutenzione preventiva fornite dalla Stazione Appaltante nell'Allegato 7 di gara, che divise per la quantità di apparecchiature presenti nei lotti di riferimento conduce a durate irrealistiche delle singole attività</p> <p><b>Chiarimento n. 7</b> – Con riferimento all'Art. 9 del Capitolato speciale d'appalto, pag. 13 punto 5), si chiede di confermare che la parola "CAM" sia un refuso.</p> <p><b>Chiarimento n. 8</b> – Si chiede la possibilità di fornire, per tutti i lotti, l'ultimo piano di manutenzione preventiva dei beni oggetto dell'appalto, al fine di poter valutare lo stato manutentivo dei beni e proporre nel progetto un servizio ottimale in continuità con l'operatore economico uscente.</p>	<p>In ogni caso si evidenzia che è previsto il sopralluogo, seppur facoltativo, che consente preliminarmente di prendere visione della consistenza dei beni.</p> <p><b>5</b> L'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato nel disciplinare di gara, <b>ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto.</b></p> <p><b>6</b> non più attuale.</p> <p><b>SI VEDA rettifica</b> CSA ART. 9.2. ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PREVENTIVA</p> <p>7) Si conferma</p> <p>8) L'art. 11 del disciplinare di gara ha previsto a tal fine il sopralluogo facoltativo e, pertanto, gli Operatori economici hanno la possibilità di decidere a loro totale discrezione se effettuarlo o meno.</p> <p><i>Il sopralluogo consente di prendere visione della consistenza dei beni delle Aziende Sanitarie nello stato di fatto in cui si trovano, e delle strutture nelle quali sono collocati; consente di formulare al meglio l'offerta. Qualora l'Offerente abbia deciso di non effettuare il</i></p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
		<i>sopralluogo, non potrà sollevare eccezioni rispetto ai luoghi e alla consistenza dei beni e delle strutture oggetto dell'appalto.</i>
N. 16 Argomento: richiesta di chiarimenti	<p><b>Quesito 1:</b> Soglia Manutenzione Correttiva (Canone vs. Extracanone) Riferimento: Art. 13 CSA e Allegato 7 – Dettaglio Importi. "In merito alla manutenzione correttiva, l'Art. 13 del CSA e l'Allegato 7 indicano che gli interventi con importo inferiore o uguale a € 50,00 sono ricompresi nel canone, mentre quelli superiori a € 50,00 sono considerati a chiamata (extracanone). Si chiede di chiarire se tale soglia di € 50,00 debba intendersi riferita ai prezzi unitari riportati nel Prezzario (All. 6) al lordo o al netto del ribasso percentuale che verrà offerto in sede di gara. Tale specifica è fondamentale per il corretto calcolo del rischio d'impresa e per l'allocazione dei costi tra la quota fissa e quella variabile del lotto."</p> <p><b>Quesito 2.</b> Riferimento: Art. 9 CSA e Allegato 8 – CLAUSOLA SOCIALE.</p> <p><b>1</b> In caso di partecipazione in costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, chiediamo di specificare se la eventuale dichiarazione relativa al CCNL debba essere presentata da tutti i componenti del raggruppamento.</p> <p><b>2</b> Con riferimento al progetto di assorbimento del personale (rif. Dichiarazione allegato 20) si chiede di specificare se, tale progetto, debba essere presentato in forma cumulativa per tutti i lotti relativi all'appalto oppure deve essere presentato per uno o più lotti distintamente, in funzione dell'assetto organizzativo previsto.</p> <p><b>3</b> Nella tabella allegato 8 viene indicato un libero professionista per le asl di Carbonia e Cagliari. Chiediamo di confermare che, tale</p>	<p>1) L'indicazione degli interventi nel prezzario serve a qualificare l'intervento a canone o extra; la soglia dei 50 € determina se l'intervento di manutenzione correttiva rientra nel canone o negli interventi extra sia ordinari che straordinari; tale soglia deve essere individuata in riferimento ai prezzi così come indicati nell'allegato "all. 6 prezzario", quindi prescindendo dal ribasso offerto. Si veda "All. 1 Progetto ex art. 41 del Codice"</p> <p>Quesito 2)</p> <p>1 Si conferma</p> <p>2 Il progetto deve essere presentato distintamente per i lotti d'interesse.</p> <p>3 Si conferma</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>qualifica, non rientra nel raggio di azione della clausola sociale.</p> <p><b>4</b> Relativamente all'indicazione del CCNL applicato, presente nella tabella allegato 8, vi chiediamo di specificare per ogni contratto citato, il codice CNEL. Lo stesso codice è fondamentale per una valutazione di sostenibilità economica da parte degli operatori economici partecipanti. Chiediamo inoltre di indicare la retribuzione lorda annua totale per ogni figura professionale riportata nell'allegato 8.</p> <p><b>5</b> Con riferimento all'allegato 8, evidenziamo di seguito una particolarità che vi chiediamo di, eventualmente, correggere in merito al numero di ore settimanali contrattuali del Direttore Tecnico Operativo. Nella tabella viene indicato un valore di 45 ore settimanali.</p> <p><b>6</b> Con riferimento all'allegato 8, ASL Gallura, chiediamo di precisare se la persona assunta ai sensi della legge 68/1999 appartenga ai disabili (Art. 3) o alle categorie protette (Art. 18).</p>	<p>4 , 5, 6 Si veda "All. 8 elenco personale" aggiornato</p>
<p>N. 17</p> <p><b>Argomento:</b> richiesta di chiarimenti</p>	<p><b>1)</b> Ai fini della corretta predisposizione del piano di assorbimento al fine di poter garantire il rispetto di quanto previsto nel documento "Allegato 3 Disciplinare di gara" al paragrafo di cui al punto 9.3 "Art. 57, comma 1 e 2 bis, art. 108 comma 7 del codice: clausola sociale per la parità di genere e generazionale e per l'inclusione lavorativa delle persone disabili" si chiede di indicare per ciascun operatore indicato nel documento "Allegato 8 elenco personale impiegato" l'età ed il genere.</p> <p><b>2)</b> Nel documento "Allegato 8 elenco personale impiegato" per alcuni lavoratori sono indicati più enti presso il quale svolgono il servizio. Ai fini della corretta valutazione dei costi del personale si chiede di conoscere a quali lotti sono stati associati per la definizione dei costi di manodopera riportati</p>	<p>1 Non si accoglie in quanto si ritiene che le informazioni circa l'età e il genere siano ininfluenti ai fini del progetto perché quanto previsto al punto 3 del paragrafo 9.3 (assunzione di una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile, una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile) si applica alle nuove assunzioni e non al personale riassorbito</p> <p><b>2</b> Si veda "All. 8 elenco personale" aggiornato</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>nel documento "ALL. 7 dettaglio importi di gara".</p> <p><b>3)</b> Nel documento "All. 2 capitolato speciale d'appalto" all'art. 4 "Tipologia di beni e loro collocazione" si riporta il numero stimato dei beni per ciascun Lotto "puramente indicativo e non esaustivo". Si chiede conferma che la variazione proporzionale del canone avverrà anche a seguito dell'attività di inventariazione (art. 9.1).</p> <p>Considerando la complessità della trattativa e della data ultima di pubblicazione del verbale definitivo di riscontro ai chiarimenti, schedata per il 04/02 e prossima al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, si chiede una proroga dello stesso di almeno 10 giorni lavorativi, tali da consentire un attento esame ed il tempo necessario per le eventuali rivalutazioni nella predisposizione delle offerte. "</p>	<p><b>3)</b> Si veda risposta a richiesta di chiarimento n. 12.</p>
<p>N. 18</p> <p><b>Argomento:</b> chiarimento interpretativo in merito alla partecipazione in RTI ai sensi del paragrafo 4 del Disciplinare</p>	<p>Con riferimento al paragrafo 4 del Disciplinare di gara, ed in particolare alla previsione secondo cui "possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara", si chiede un chiarimento interpretativo.</p> <p>In particolare, si domanda se tale facoltà di esclusione possa trovare applicazione anche nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese non controllate e non collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, qualora:</p> <p>uno degli operatori economici sia singolarmente in possesso di tutti i requisiti di partecipazione previsti dal Disciplinare;</p> <p>l'altro operatore economico partecipi al raggruppamento apportando ulteriori capacità tecnico-professionali e risorse operative, al fine di rafforzare l'organizzazione complessiva e migliorare</p>	<p>Trattandosi di previsione facoltativa si elide</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>l'efficacia dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.</p> <p>Si chiede pertanto di confermare se, in una simile fattispecie, la partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo sia ammissibile, ferma restando la possibilità per la Stazione Appaltante di valutare, in sede di gara, la coerenza e la concretezza dell'apporto di ciascun componente del raggruppamento ai fini dell'esecuzione del contratto.</p>	
<p>N. 19</p> <p><b>Argomento:</b> termine richiesta chiarimenti</p>	<p>Si segnala che nella sezione Informazioni della Piattaforma è indicato come Data fine chiarimenti il 28-01-2026 ore 12:00; al contrario all' art.2.2. del Disciplinare è riportato che "É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa", pertanto il 02-02-2026.</p> <p>Si chiede quindi di confermare che quanto inserito in piattaforma trattasi di refuso e che è possibile richiedere chiarimenti fino alla data riportata all'art. 2.2. del Disciplinare.</p>	Non più attuale.
<p>N. 20</p> <p><b>Argomento:</b> Dichiarazione familiari conviventi</p>	<p>Si chiede conferma di poter presentare iscrizione in corso di validità alla Whitelist in luogo delle singole dichiarazioni "All. 14 dichiarazione antimafia familiari conviventi".</p> <p>In attesa ringraziando si porgono cordiali saluti.</p>	Si conferma
n. 21	<p><b>AVVISO DI GARA</b></p> <p>Si informano gli operatori economici che, a seguito delle richieste di chiarimento pervenute, Questa Stazione Appaltante ritiene indispensabile procedere con l'immediata sospensione dei termini della procedura di gara fino a nuova comunicazione, al fine di attivare adeguata istruttoria.</p> <p>Il RUP Dott.ssa Agostina Sotgiu Mancini</p>	
n. 22	<p><b>AVVISO RIAPERTURA TERMINI</b></p> <p>Si avvisano gli Operatori interessati che si è proceduto alla riapertura dei termini per la presentazione delle offerte. La documentazione rettificata, il verbale di chiarimenti e l'avviso di riapertura termini sono disponibili nella sezione DOC GARA.</p>	

Chiarimenti	Quesito	Risposta
Il RUP .		
Si invitano gli Operatori Economici interessati all'iniziativa ad una lettura complessiva degli atti di gara, non limitata al solo verbale dei chiarimenti e ai rimandi agli atti di gara in esso contenuti		
<b>N. 23</b> <b>Argomento:</b> <b>Cortese richiesta di chiarimenti</b>	Si chiede conferma che il requisito di cui all'art. 6.1 del Disciplinare di gara (Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara) sia assolto, ai fini della partecipazione ai Lotti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,11 , dall'iscrizione alla CCIAA per "attività di piccole manutenzioni e riparazioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo la sostituzione di maniglie e serrature delle porte, sostituzione di vetri e infissi, piccoli interventi di tinteggiatura e sostituzione organi illuminanti".	Non si conferma in quanto si tratta di manutenzione e riparazione di beni immobili per incorporazione ai sensi dell'art. 812 del Codice Civile e, pertanto, esclusi come indicato nel chiarimento n. 6, del "Verbale dei chiarimenti" pubblicato nella sezione della piattaforma DOC di GARA.
<b>N. 24</b> <b>Argomento:</b> Requisiti di capacità economica e finanziaria	<b>Oggetto</b> Con riferimento al requisito di capacità economica e finanziaria si chiede di confermare che, nel caso di partecipazione a più lotti, la comprova del requisito sia dimostrabile mediante l'importo del fatturato globale richiesto per il lotto di maggior valore a cui si partecipa.	<b>Si conferma</b>
<b>n. 25</b> <b>Chiarimento</b> spontaneo Integrazione dati All. 8 elenco personale impiegato	Si allega file PDF con l'integrazione dei dati per la parte relativa a AOU Sassari (integrazione ricevuta dalla SA dopo la riedizione della gara).	
<b>n. 26</b> <b>Richiesta chiarimenti</b>	Con riferimento al modello "All. 14 - Dichiarazione antimafia familiari conviventi", messo a disposizione da codesta SA quale documento da compilare ai fini della partecipazione alla procedura di gara in oggetto, si chiede la possibilità di poter utilizzare modelli analoghi già a disposizione della scrivente completi delle informazioni richieste.	È consigliato l'utilizzo del modello "All. 14 - Dichiarazione antimafia familiari conviventi" predisposto dalla Stazione Appaltante, tuttavia è ammessa la presentazione del modello proprio dell'Operatore economico, purché questo riproduca integralmente il contenuto e le dichiarazioni previste nel modello ufficiale di gara.
<b>n. 27</b> <b>Chiarimenti</b>	1) Si chiede di confermare che quanto indicato al paragrafo 13 del disciplinare di gara "l'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 12-02-2026..." trattasi di refuso e che, pertanto, come riportato in piattaforma, il termine ultimo per la	1) Non più attuale

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>presentazione delle offerte è il 07-05-2026 ore 10:00</p> <p>2) Si chiede se, in caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, sia necessario presentare marca da bollo da € 16,00 anche per le imprese consorziate che producono domanda di partecipazione.</p>	<p>2) La marca da bollo è collegata alla partecipazione dell'operatore, anche in forma plurisoggettiva, per cui la stessa deve essere pagata un'unica volta anche quando le imprese consorziate presentano ciascuna la propria domanda; la presentazione di una domanda da parte di ciascuna consorziata è da preferire rispetto alla presentazione di un unico modello sottoscritto da tutte le imprese.</p>
<p>n. 28</p> <p><b>Richiesta proroga del termine di presentazione delle offerte</b></p>	<p>Con riferimento alla procedura in oggetto lo scrivente Operatore Economico formula formale istanza di proroga del termine di presentazione delle offerte, attualmente fissato al 07/05/2026, ore 10:00.</p> <p>La presente richiesta trae fondamento, in primo luogo, dalla circostanza che la procedura è stata oggetto di precedente sospensione e successiva riapertura dei termini, come da avviso sottoscritto dalla Stazione Appaltante. Con il medesimo avviso, adottato con provvedimento n. 877 del 30/03/2026, sono state altresì approvate rettifiche alla documentazione di gara, rese disponibili mediante apposita cartella informatica contenente la documentazione rettificata e il nuovo calendario di gara.</p> <p>Tale aggiornamento documentale impone agli operatori economici una rinnovata e approfondita analisi tecnico-amministrativa ed economica dell'iniziativa, non limitata a un mero riesame formale, ma estesa alla verifica degli effetti che le modifiche introdotte possono determinare sulla strutturazione dell'offerta tecnica, sull'assetto organizzativo del servizio, sulla quantificazione dei costi, sulla pianificazione operativa e sulla complessiva sostenibilità della proposta contrattuale.</p> <p>A ciò si aggiunga che l'appalto presenta caratteristiche di particolare complessità e rilevanza, sia per ampiezza territoriale e pluralità dei destinatari, sia per il valore economico complessivo dell'iniziativa, indicato nella documentazione di gara in euro 8.862.449,86 oltre IVA. Proprio in ragione della consistenza del fabbisogno,</p>	<p>La richiesta è stata accolta, si veda Avviso del 23_04_26 - nuovo calendario di gara" al n. 36 della sezione chiarimenti e nella sezione "doc di gara"</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>della articolazione in più lotti e della necessità di predisporre un'offerta pienamente aderente alle esigenze della Stazione Appaltante, appare essenziale disporre di un tempo congruo per svolgere tutte le verifiche tecniche, organizzative ed economico-finanziarie richieste.</p> <p>Il tempo oggi residuo risulta inoltre indirettamente compresso dalla concomitanza delle festività pasquali, che ha inevitabilmente inciso sulla piena disponibilità delle risorse specialistiche interne ed esterne coinvolte nella costruzione dell'offerta, nonché sui tempi necessari per acquisire elementi istruttori, effettuare valutazioni tecnico-economiche e definire con la dovuta accuratezza ogni componente progettuale e gestionale.</p> <p>Si evidenzia, altresì, che il termine per la formulazione dei chiarimenti è stato fissato al 23/04/2026, ore 10:00, con conseguente possibile disponibilità di riscontri e precisazioni in un momento relativamente prossimo alla scadenza per la presentazione delle offerte. Anche sotto tale profilo, un differimento del termine consentirebbe agli operatori economici di recepire compiutamente gli eventuali chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante e di tradurli correttamente nella proposta tecnico-economica.</p> <p>Per tutte le ragioni sopra esposte, si chiede cortesemente di voler disporre una proroga del termine di presentazione delle offerte di almeno 15 (quindici) giorni rispetto all'attuale scadenza del 07/05/2026, ore 10:00, così da assicurare un periodo realmente congruo per l'elaborazione delle offerte sulla base della documentazione rettificata e favorire la più ampia partecipazione alla procedura, in coerenza con i principi di proporzionalità, ragionevolezza, concorrenza e favor participationis.</p> <p>La richiesta viene formulata nell'esclusivo interesse del buon esito della procedura e dell'acquisizione di offerte complete,</p>	

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	ponderate e pienamente rispondenti agli obiettivi perseguiti dalla Stazione Appaltante. Confidando in un cortese accoglimento della presente istanza, si porgono distinti saluti.	
n. 29 Richiesta chiarimenti	<p>1) Si chiede di confermare che, qualora la domanda di partecipazione fosse carente di alcune dichiarazioni richieste dal disciplinare di gara (vedi: indicazione lotti di partecipazione, i dati identificativi dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice - Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara - numero seriale bollo) le stesse possano essere integrate dall'operatore economico.</p> <p>2) Con riferimento alla documentazione di gara, e nello specifico ai seguenti documenti: (Allegato – Dichiarazione antimafia; Allegato – Dichiarazione familiari conviventi; Allegato – Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA) si chiede cortesemente di voler confermare che l'operatore economico possa presentare modelli propri in luogo di quelli messi a disposizione dalla Stazione Appaltante, fermo restando che tali modelli contengono tutte le dichiarazioni richieste e risultano pienamente conformi, per contenuto e sostanza, a quanto previsto dalla documentazione di gara e dai fac-simile allegati.</p> <p>3) In riferimento all'art. 15 del Disciplinare di gara, relativo al soccorso istruttorio, e in particolare alla previsione secondo cui "non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile o femminile o di soggetti svantaggiati di cui all'art. 9 del presente Disciplinare", si chiede di confermare che, ai fini del soddisfacimento di tale adempimento, sia sufficiente la dichiarazione resa all'interno della domanda di partecipazione.</p>	<p>1) L'indicazione dei lotti ai quali si intende partecipare è contenuta nel DGUE. Si chiede di integrare con apposita dichiarazione ex DPR 445/200:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara</li> <li>- il numero seriale del bollo</li> <li>- i dati identificativi dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice</li> </ul> <p>eventuali dichiarazioni richieste nel disciplinare di gara e non incluse nella modulistica fornita dalla Stazione Appaltante.</p> <p>2) È consigliato l'utilizzo dei modelli All. 13 – Dichiarazione antimafia All. 14 - Dichiarazione antimafia familiari conviventi All. 15 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA predisposti dalla Stazione Appaltante, tuttavia è ammessa la presentazione del modello proprio dell'Operatore economico, purché questo riproduca integralmente il contenuto e le dichiarazioni previste nel modello ufficiale di gara.</p> <p>3) Si conferma, che, ai fini del soddisfacimento di tale adempimento, sia sufficiente la dichiarazione resa all'interno della domanda di partecipazione.</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>4) In riferimento al disciplinare di gara e, in particolare, alla previsione secondo cui "ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale il concorrente allega un progetto di riassorbimento [...] utilizzando il modello allegato n. 20", si chiede di confermare la corretta collocazione di tale documento nell'ambito dell'offerta. Considerata, infatti, la natura del progetto di riassorbimento – che implica la descrizione delle modalità organizzative, gestionali e contrattuali con cui l'operatore economico intende assicurare l'assorbimento del personale – si chiede di confermare che lo stesso debba essere inserito nella documentazione tecnica, e non nella documentazione amministrativa, in quanto parte integrante della proposta esecutiva del servizio.</p>	<p>4) Non si conferma: il progetto di riassorbimento deve essere inserito nella documentazione amministrativa; in questa fase sarà verificata da parte del seggio di gara esclusivamente la presenza e la completezza del documento.</p> <p>Il progetto di riassorbimento" richiesto nella fase amministrativa deve avere natura meramente dichiarativa e ricognitiva dell'impegno assunto dall'operatore in merito alla clausola sociale. I concorrenti devono limitarsi a indicare, i dati quantitativi e contrattuali per ciascun lavoratore riassorbito (rif. ID lavoratore, monte ore settimanale, CCNL, qualifica, sede di lavoro); la presentazione del progetto di riassorbimento, così come richiesto in busta amministrativa, non costituisce criterio di valutazione dell'offerta tecnica e pertanto non è prevista l'attribuzione di alcun punteggio.</p> <p><b>Pertanto deve essere utilizzato il modello allegato 20 così come modificato dalla Stazione Appaltante, non devono essere compilate e devono essere eliminate</b> le parti barrate ed evidenziate in giallo indicate nel modello rettificato che si allega alla documentazione di gara e al presente chiarimento; nella TABELLA PERSONALE DA RIASSORBIRE del modello, per ciascun lavoratore riassorbito indicare <b>esclusivamente</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rif. ID del lavoratore (ID indicato nell'allegato "All. 8 elenco personale impiegato");</li> <li>- monte ore settimanale, qualifica, sede di lavoro, CCNL che si intende applicare;</li> </ul> <p>Altri dati riferibili al personale dedicato all'appalto di cui alla "TABELLA 10 BANDO" a pag 47/48 del disciplinare di gara saranno esplicitati esclusivamente in sede di offerta tecnica e saranno valutati dalla commissione di gara; qualora la proposta organizzativa preveda un dimensionamento del personale inferiore rispetto a quello uscente, l'operatore dovrà darne motivazione esclusivamente all'interno dell'Offerta Tecnica, illustrando le soluzioni organizzative o tecnologiche che consentono il mantenimento dei livelli qualitativi richiesti.</p> <p>La Stazione Appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario secondo quanto previsto dall'art. 102 c. 2 del Codice;</p> <p>rientra tra i compiti del DEC di ciascuna Azienda Sanitaria beneficiaria del servizio nella fase di esecuzione contrattuale (CSA ART. 27. COMPITI E FUNZIONI DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO) la</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>Si chiede inoltre di confermare che il riferimento all'“allegato 21” contenuto nel modello di cui all'allegato 20 sia da intendersi quale mero refuso, non risultando tale allegato richiamato in modo coerente nella restante documentazione di gara.</p> <p>5) Si chiede di confermare che, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito, ciascun operatore economico componente il costituendo RTI debba presentare una propria domanda di partecipazione, in quanto contenente dichiarazioni riferite alla singola impresa.</p> <p>6) Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si chiede cortesemente di valutare la concessione di una proroga del termine di presentazione delle offerte, in considerazione della rilevante complessità tecnico-organizzativa dell'appalto, della pluralità dei lotti, della articolazione dei requisiti di partecipazione e degli adempimenti connessi, nonché della necessità di recepire compiutamente i chiarimenti e le rettifiche intervenute, al fine di consentire la predisposizione di un'offerta completa, coerente e pienamente conforme alla documentazione di gara, nel rispetto dei principi di qualità, concorrenza, massima partecipazione e nell'interesse dei fruitori ultimi del servizio</p>	<p>verifica del rispetto del progetto di riassorbimento presentato dall'Aggiudicatario.</p> <p>Il riferimento all'allegato 21 contenuto nel modello allegato 20 è un mero refuso.</p> <p>5) Si conferma</p> <p>6) La richiesta è stata accolta, si veda “Aviso del 23_04_26 - nuovo calendario di gara” al n. 36 della sezione chiarimenti e nella sezione “doc di gara”</p>
<p>n. 30 Richiesta chiarimenti</p>	<p><b>Quesito 1 - Antimafia e white list</b> Con riferimento al chiarimento n.19 che conferma la possibilità di presentare l'iscrizione alla White list in luogo dell'All. 14 (dichiarazione antimafia familiari conviventi), si chiede di precisare: se l'iscrizione alla White list sostituisce integralmente l'All. 14 per tutti i soggetti tenuti alla dichiarazione ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 (rappresentante legale, amministratori, familiari conviventi maggiorenni).</p>	<p>1) Si conferma</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p><b>Quesito 2 - CLAUSOLA SOCIALE</b>  In riferimento alla Sezione 6 dell'Allegato 12 ('Domanda di partecipazione'), ove è richiamato l'Allegato 20 per il progetto di riassorbimento del personale, si chiede a codesta Stazione Appaltante di confermare quanto segue:</p> <p>a) che, ai fini dell'applicazione della clausola sociale, il documento da presentare in sede di offerta sia costituito esclusivamente dal suddetto Allegato 20</p> <p>b) l'esatta collocazione telematica/fisica di tale documento all'interno dell'offerta (ovvero se lo stesso debba essere inserito nella Busta Amministrativa oppure nella Busta Tecnica);</p> <p>c) che, qualora per un determinato lotto non figuri personale uscente da riassorbire, l'Operatore Economico sia esonerato dalla compilazione e presentazione dell'Allegato 20.</p> <p><b>Quesito 3 - CCNL APPLICATO file economica</b>  Con riferimento al modulo 'All. 18 - Dettaglio offerta economica', si rileva che alla riga 22 è richiesta l'indicazione del 'CCNL applicato al Presente Appalto'. Al fine di una corretta compilazione, si chiede di chiarire se il concorrente debba indicare il CCNL individuato dalla Stazione Appaltante all'interno del Disciplinare di Gara, oppure il CCNL effettivamente applicato dall'Operatore Economico al proprio personale dipendente.</p> <p><b>Quesito 4 - Requisiti di capacità tecnica e professionale</b>  Con riferimento al punto 6.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE del disciplinare di gara, in conformità ai principi di semplificazione e massima partecipazione sanciti dal D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), nonché a quanto previsto in merito all'utilizzo del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) per l'autodichiarazione</p>	<p>2)</p> <p>a) Si conferma con riferimento al progetto di riassorbimento</p> <p>b) Nella busta amministrativa, si veda risposta alla richiesta di chiarimento n. 29, punto 4.</p> <p>c) Si conferma.</p> <p>3) Deve essere indicato il CCNL che l'Operatore economico intende applicare al personale che impiegherà nell'appalto in caso di aggiudicazione; in caso di presentazione di un CCNL diverso, ma equivalente, è richiesta la presentazione di apposita dichiarazione di equivalenza delle tutele, come indicato nel disciplinare di gara</p> <p>4) In sede amministrativa è richiesta solo la dichiarazione all'interno del DGUE in merito al possesso di tutti i requisiti speciali di cui al comma 1 dell'art. 100 del Codice; la documentazione a comprova sarà richiesta successivamente dalla Stazione Appaltante tramite FVOE o acquisita d'ufficio solo nei confronti degli operatori risultati proposti aggiudicatari.</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>del possesso dei requisiti di ordine speciale, si pone il seguente quesito:  "Con riferimento al punto 6.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE del disciplinare di gara, si chiede di confermare che la comprova avverrà in fase successiva e che non è necessario, in fase di partecipazione, allegare quanto riportato ai punti a), b), c), d) del medesimo punto."</p> <p><b>Quesito 5 - All. 9 schema generale di convenzione</b>  L'art. 10 stabilisce che ogni attività necessaria o "opportuna" è a carico dell'Appaltatore e remunerata nel corrispettivo.  Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede di confermare che la rinuncia a pretese economiche prevista dall'Art. 10 non trovi applicazione nei casi in cui ritardi, fermi cantiere, indisponibilità dei locali o inattività della manodopera siano causati da negligenza, carenze organizzative, o mancata cooperazione da parte della Stazione Appaltante o della Struttura Ospedaliera, e che in tali casistiche l'Appaltatore mantenga intatto il diritto al riconoscimento dei maggiori oneri subiti (es. costi di trasferta aggiuntivi, manodopera inattiva) e/o alla congrua proroga dei termini di esecuzione, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del contratto e del principio di buona fede.</p> <p><b>Quesito 6 - Conteggio delle pagine della relazione tecnica: copertina e indice</b>  Con riferimento all'Art. 17, punto 1, del Disciplinare di gara, che disciplina la relazione tecnica dei servizi offerti stabilendo un limite massimo di 30 pagine — precisando che per "pagine" si intende il conteggio generato automaticamente mediante l'inserimento del numero a piè di pagina — si chiede di chiarire se la copertina e l'eventuale indice debbano essere numerati e quindi computati nel limite delle 30 pagine, ovvero se possano essere esclusi dal conteggio e non vadano pertanto inclusi nel limite previsto.</p>	<p>5) Si conferma in via generale, fatta salva la valutazione della fattispecie concreta.</p> <p>6) L'eventuale copertina e l'indice devono essere incluse nelle 30 pagine.</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p><b>Quesito 7 - Collocazione delle proposte di cui ai punti a) e b) dell'Art. 17, punto 1</b></p> <p>Con riferimento al medesimo articolo, che dispone che la relazione tecnica "deve includere: a) una proposta per la predisposizione della locandina illustrativa del servizio;</p> <p>b) una proposta sulle modalità di segnalazione di danni agli arredi da parte dell'utenza",</p> <p>si chiede di chiarire se tali proposte debbano essere contenute all'interno della relazione tecnica — e quindi computate nel limite delle 30 pagine — ovvero possano essere presentate come documenti allegati separati, non soggetti al già menzionato limite.</p> <p><b>Quesito 8 - Formato e contenuto della proposta sulle modalità di segnalazione danni (Art. 17, punto 1, lett. b)</b></p> <p>Con riferimento all'Art. 17, punto 1, lettera b) del Disciplinare di gara, che richiede una "proposta sulle modalità di segnalazione di danni agli arredi da parte dell'utenza", si chiede di chiarire:</p> <p>1. quale sia il livello di dettaglio atteso per tale proposta (descrizione testuale del processo organizzativo, diagramma di flusso, mock-up del sistema o modulo di segnalazione, o una combinazione di tali elementi);</p> <p>2. che per "utenza" si intenda esclusivamente il personale delle strutture sanitarie (operatori, coordinatori, referenti tecnici interni)</p> <p>3. se la proposta sarà oggetto di valutazione tecnica ai fini dell'attribuzione del punteggio, o costituisca esclusivamente un contenuto descrittivo-illustrativo della relazione tecnica.</p>	<p>7) Le due proposte devono essere incluse nella relazione tecnica e quindi soggette al limite delle 30 pagine.</p> <p>8)</p> <p>1. A discrezione dell'Offrente, tenuto conto che l'intento è dare la possibilità agli utenti di segnalare eventuali danni ai beni; la proposta dovrà indicare le modalità/gli strumenti a disposizione dell'utente.</p> <p>2) Non si conferma, la proposta non riguarda il personale delle strutture sanitarie e / o amministrative; per quest'ultimo, infatti, sono previste le misure indicate all'art. 17 del CSA tra gli adempimenti a carico degli Aggiudicatari.</p> <p>Per utenza si intendono i fruitori/utilizzatori dei servizi sanitari (pazienti, accompagnatori etc).</p> <p>3) È previsto un punteggio discrezionale massimo pari a 2 punti Si veda tabella 10 del bando punto 9 "Offerta migliorativa senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione appaltante".</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
N. 31 art. 9.3.2.b del Disciplinare di Gara	1 – In riferimento all'art. 9.3.2.b del Disciplinare di Gara si chiede se sia sufficiente un'autodichiarazione in quanto a seguito di richiesta della scrivente il CPI di riferimento afferma che: "è dal decreto Brunetta (convertito in L.133 del 2008) che non vengono rilasciate certificazione ex art 17 L.68/99 agli O.E. i quali sono tenuti alla sola autocertificazione che sarà verificata dalla S.A. tramite la nostra piattaforma".	È sufficiente un'autodichiarazione..
N. 32 Tabella bando 7, art. 10 Garanzia provvisoria	In riferimento alla TABELLA BANDO 7, art.10 Garanzia Provvisoria del Disciplinare di Gara si chiede conferma che gli importi delle garanzie dei lotti 10 e 11 siano stati invertiti: Lotto 10 – AOU SASSARI – € 1.359,38 Lotto 11 – IZS - € 3.530,08	Si conferma che gli importi della garanzia relativi ai lotti 10 e 11 sono invertiti. In caso di errori in merito all'ammontare della garanzia provvisoria, come in tutti i casi, è prevista la possibilità di esperire apposito soccorso istruttorio.
N. 33 art.6, pag. 11/37, del Capitolato speciale	In riferimento all'art.6, pag.11/37, del Capitolato speciale, si chiede se l'oggetto della convenzione potrà considerarsi esaurito in un tempo inferiore a quello della durata massima prevista, in ogni caso, a seguito dell'erosione dell'importo base, dell'estensione del 6/5 e dell'estensione fino al 30%.	Si conferma e si rimanda a quanto previsto dall'art.6 del CSA; l'oggetto della presente convenzione potrà essere esaurito in un termine inferiore rispetto a quello massimo di durata previsto, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione appaltante di decidere in merito all'attivazione delle opzioni del quinto d'obbligo e di estensione 30%, e fatte salve le prescrizioni dell'art. 9 del Codice.
N. 34 Art.10, pag.18/37, del Capitolato speciale	In riferimento all'art.10, pag.18/37, del Capitolato speciale, si chiede conferma che il muletto richiesto sia relativo unicamente all'arredo sanitario e non all'arredo da ufficio	Non si conferma, si rimanda all'art.10, pag.18, del Capitolato speciale che prevede che l'Aggiudicatario metta a disposizione un muletto in riferimento ai beni in dotazione alle unità operative della medicina di emergenza e urgenza (inclusa neonatologia, sale travaglio e parto) quindi relativamente a arredi e ausili sanitari ma anche ad arredi non sanitari in dotazione alle unità stesse, cioè a qualsiasi bene oggetto dell'appalto. Si ritiene un refuso il riferimento alla pagina 37 contenuto nella richiesta di chiarimento.
N. 35	<b>Avviso del 23/4/26 - proroga termini di gara</b>	
<p>Si informano gli Operatori Economici che, a seguito delle richieste di chiarimenti ricevute (alle quali a breve verrà data risposta pubblica in piattaforma) con le quali viene chiesta la proroga del termine di presentazione delle offerte fissata per il giorno 07/05/2026 h. 10:00, valutate le motivazioni esposte dagli Operatori Economici, questa Stazione Appaltante sta provvedendo a posticipare la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e dei chiarimenti. Con successivo avviso sarà comunicato il nuovo calendario di gara.</p> <p>Il RUP Dott.ssa Agostina Sotgiu Mancini</p>		
N. 36	<b>Avviso del 23_04_26 - nuovo calendario di gara</b>	

Chiarimenti	Quesito	Risposta																											
<p>Si informano gli Operatori Economici che, a seguito dei chiarimenti ricevuti con i quali viene chiesta la proroga del termine di presentazione delle offerte fissata per il giorno 07/05/2026 h. 10:00, valutate le motivazioni esposte dagli Operatori Economici, si accoglie la richiesta e si stabiliscono i seguenti nuovi termini in sostituzione di tutti gli altri termini indicati nei documenti di gara:</p>																													
		<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>DATA</th> <th>ORARIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Termine ultimo di <u>abilitazione dell'Operatore Economico alla gara</u></td> <td>25/05/2026</td> <td>10:00:00</td> </tr> <tr> <td>Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti</td> <td>11/05/2026</td> <td>10:00:00</td> </tr> <tr> <td>Pubblicazione del verbale definitivo dei Chiarimenti</td> <td>18/05/2026</td> <td>17:00:00</td> </tr> <tr> <td><b>Termine di presentazione dell'offerta</b></td> <td>25/05/2026</td> <td>10:00:00</td> </tr> <tr> <td>Apertura della documentazione amministrativa</td> <td colspan="2">Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione</td> </tr> <tr> <td>Chiusura della fase di valutazione tecnica delle offerte da parte della Commissione</td> <td colspan="2">Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione</td> </tr> <tr> <td>Apertura documentazione economica</td> <td colspan="2">Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione</td> </tr> <tr> <td>Pubblicazione della graduatoria di gara</td> <td colspan="2">Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione</td> </tr> </tbody> </table>		DATA	ORARIO	Termine ultimo di <u>abilitazione dell'Operatore Economico alla gara</u>	25/05/2026	10:00:00	Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	11/05/2026	10:00:00	Pubblicazione del verbale definitivo dei Chiarimenti	18/05/2026	17:00:00	<b>Termine di presentazione dell'offerta</b>	25/05/2026	10:00:00	Apertura della documentazione amministrativa	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione		Chiusura della fase di valutazione tecnica delle offerte da parte della Commissione	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione		Apertura documentazione economica	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione		Pubblicazione della graduatoria di gara	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	
	DATA	ORARIO																											
Termine ultimo di <u>abilitazione dell'Operatore Economico alla gara</u>	25/05/2026	10:00:00																											
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	11/05/2026	10:00:00																											
Pubblicazione del verbale definitivo dei Chiarimenti	18/05/2026	17:00:00																											
<b>Termine di presentazione dell'offerta</b>	25/05/2026	10:00:00																											
Apertura della documentazione amministrativa	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione																												
Chiusura della fase di valutazione tecnica delle offerte da parte della Commissione	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione																												
Apertura documentazione economica	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione																												
Pubblicazione della graduatoria di gara	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione																												
<p>Il RUP  <b>Dott.ssa Agostina Sotgiu Mancini</b></p>																													
<p>N. 37  Richiesta chiarimenti</p>	<p>Con riferimento a quanto previsto all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, in cui si stabilisce che "l'aggiudicatario presenti una garanzia scritta che indichi chiaramente il periodo di garanzia di almeno 3 anni dalla data di consegna degli arredi riparati e l'impegno a garantirne la successiva riparazione o la sostituzione con prodotti o materiali conformi alle specifiche dell'appalto", eventualmente migliorabile in sede di offerta ai sensi dei criteri di valutazione del Disciplinare di gara, si chiede di chiarire le modalità di gestione della suddetta garanzia nel caso in cui il relativo periodo di validità ecceda la durata contrattuale, con particolare riferimento agli interventi di riparazione per i quali il termine dei 3 anni ricada successivamente alla scadenza del contratto. In particolare, si richiede di specificare se l'aggiudicatario sarà comunque tenuto ad assicurare l'adempimento degli obblighi di garanzia fino alla naturale scadenza degli stessi, anche oltre il termine contrattuale, ovvero se siano previste differenti modalità di gestione (es. subentro, trasferimento degli obblighi o altre forme di continuità della garanzia).</p>	<p>La garanzia sui singoli interventi (pari a 3 anni per i beni soggetti a CAM, per gli altri beni secondo i termini di legge o secondo quanto previsto dalle case costruttrici) decorre dalla data di esecuzione dell'intervento e non è limitata alla durata temporale del contratto. Pertanto, l'obbligo di assistenza in garanzia sussiste anche oltre la scadenza del rapporto contrattuale, limitatamente alle prestazioni rese entro il termine di validità dello stesso.</p>																											

<p>N. 38 ALLEGATO 6 - PREZZARIO</p>	<p>In riferimento al documento di gara "All. 6 prezzario" si chiede di chiarire le voci 113, 114 e 115 a quale colonna fanno riferimento: colonna "prezzo medio adottato omnicomprensivo intervento A CANONE" o colonna "prezzo medio adottato omnicomprensivo intervento EXTRA CANONE"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le voci 113, 114 e 115 non fanno riferimento alla colonna "prezzo medio adottato omnicomprensivo intervento A CANONE" o alla colonna "prezzo medio adottato omnicomprensivo intervento extra canone"; l'attribuzione dei costi è spiegata nella prima colonna a sinistra nel prezzario:</li> <li>• I costi di disassemblaggio F.U si applicano a tutti i beni fuori uso.</li> <li>• I costi di trasferta si applicano a tutti gli interventi a chiamata sia canone sia extracanone.</li> <li>• I costi di sanificazione finale si applicano ai beni mantenuti/riparati presso il laboratorio dell'aggiudicatario, e ai dispositivi medici sui quali deve essere eseguita come previsto dal Regolamento Ue 2017/745 e dalla normativa italiana connessa. In relazione ai trattamenti di sanificazione si rimanda a quanto previsto al' ART. 10. PARTI DI RICAMBIO del CSA.</li> </ul>
---	---	---